Associazione conoscere Eurasia

RASSEGNA STAMPA

dal 10 gennaio al 30 gennaio 2020

MENEGHINI&ASSOCIATI
COMMUNICATION AND STRATEGY

Sommario Rassegna Stampa Ricerca dal 01/01/2020 al 31/01/2020

N.	Data	Pag.	Testata/Emittente	Articolo/Trasmissione	Rubrica
1	29-01-2020	16	**Il Nuovo Corriere Di Roma E Del Lazio**	*MENEGHINI & ASSOCIATI SULLA VIA DELLA SETA*	Conoscere Eurasia
2	21-01-2020	--	**Industriavicentina.It**	*MENEGHINI & ASSOCIATI AVVIA LA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA*	Conoscere Eurasia
3	21-01-2020	--	**Nocturno.It**	*A VERONA, UN CINEFORUM SUL CINEMA RUSSO*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
4	21-01-2020	--	**Tgverona.It**	*VERONA-RUSSIA, INTESA SI CONSOLIDA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
5	19-01-2020	56	**L'Arena**	*I FILM DI SACHNAZAROV SI PARTE CON "CITTA' ZERO"*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
6	17-01-2020	.	**Italive.It**	*IL CINEMA DI KAREN SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
7	16-01-2020	--	**Futuro-Europa.It**	*KAREN SACHNAZAROV A VERONA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
8	16-01-2020	42	**Il Giornale Di Vicenza**	*LA LOREN LA MIA VOCAZIONE L'ISPIRAZIONE E' LA PITTURA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
9	15-01-2020	15	**Corriere Del Veneto - Ed. Padova E Rovigo (Corriere Sera)**	*RISCOPRIRE SACHNAZAROV DALLA RUSSIA A1 MONDO*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
10	15-01-2020	15	**Corriere Del Veneto - Ed. Treviso (Corriere Della Sera)**	*RISCOPRIRE SACHNAZAROV DALLA RUSSIA AL MONDO*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
11	15-01-2020	15	**Corriere Del Veneto - Ed. Venezia (Corriere Della Sera)**	*RISCOPRIRE SACHNAZAROV DALLA RUSSIA AL MONDO*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
12	15-01-2020	15	**Corriere Del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere Della Sera)**	*RISCOPRIRE SACHNAZAROV DALLA RUSSIA A1 MONDO*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
13	15-01-2020	1	**Corriere Di Verona (Corriere Della Sera)**	*LA RASSEGNA SACHNAZAROV, L'OMAGGIO AL REGISTA DI ANNA KARENINA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
14	15-01-2020	14	**La Cronaca Di Verona E Del Veneto**	*INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA IN DIECI FILM*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
15	15-01-2020	--	**Vicenzapiu.Com**	*L'ASSESSORE SIMONA SIOTTO HA RICEVUTO IN VISITA IL REGISTA KAREN GEORGIEVIC SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
16	15-01-2020	--	**Vvox.It**	*«VI RACCONTO LA RUSSIA, MA FELLINI E LA SERENISSIMA CHE MERAVIGLIA»*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
17	14-01-2020	--	**Cronacadiverona.Com**	*INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA IN DIECI FILM*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
18	14-01-2020	--	**Daily.Veronanetwork.It**	*AL VIA STASERA IL CICLO DI INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
19	14-01-2020	--	**Ilsestantenews.It**	*KAREN SACHNAZAROV A VERONA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
20	14-01-2020	--	**It.Geosnews.Com**	*GRAN GUARDIA, INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
21	14-01-2020	43	**L'Arena**	*IN GRAN GUARDIA CON I FILM DI SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
22	14-01-2020	--	**LEGGERETUTTI.EU**	*INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA. A VERONA IL CINEMA DI KAREN SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
23	14-01-2020	--	**Mondospettacolo.Com**	*IL MAESTRO KAREN SACHNAZAROV OSPITE DEL CINEFORUM A CURA DELLASSOCIAZIONE CONOSCERE EURASIA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
24	14-01-2020	--	**Telearena.It**	*TG GIORNO, PUNTATA DEL 14/01/2020*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
25	14-01-2020	--	**Venetonews.It**	*IL CINEMA DI KAREN SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
26	14-01-2020	--	**Veronaoggi.It**	*I FILM DI SACHNAZAROV PROTAGONISTI DEGLI "INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA"*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
27	14-01-2020	--	**Veronasettegiorni.It**	*GRAN GUARDIA, INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
28	13-01-2020	--	**Ciaocinema.It**	*VERONA, 13 GENNAIO 2020 TORNA, DOPO DIECI EDIZIONI CHE HANNO RISCOSSO GRANDE SUCCESSO NEGLI ANNI SC*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
29	13-01-2020	--	**Tgverona.It**	*INCONTRI CULTURA RUSSA: I FILM DI SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
30	13-01-2020	--	**Virgilio.It**	*'INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA': A VERONA PROTAGONISTI I FILM DI SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
31	13-01-2020	--	**Vvox.It**	*INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA: A VERONA PROTAGONISTI I FILM DI SACHNAZAROV*	Incontri con la Cultura russa_conf. stampa 13_01_2020
32	21-01-2020	--	**Virgilio.It**	*VERONA, A OTTOBRE IL 13ESIMO FORUM ECONOMICO EURASIATICO*	13esimo Forum Economico Eurasiatico
33	21-01-2020	--	**Vvox.It**	*VERONA, A OTTOBRE IL 13ESIMO FORUM ECONOMICO EURASIATICO*	13esimo Forum Economico Eurasiatico

XI Edizione Cineforum
“Incontri con la Cultura russa: il cinema di Karen Šachnazarov”

13 gennaio 2020 | Verona

Il nuovo numero di Nocturno è in edicola

NOCTURNO.IT

MAGAZINE FILM SERIE TV DVD/BR FUMETTI LIBRI SHOP

Nocturno > Events > A Verona, un cineforum sul cinema russo

13 Gennaio 2020 - 30 Marzo 2020

A Verona, un cineforum sul cinema russo

Dal 13 gennaio al 30 marzo, riparte la nuova edizione curata dall'Associazione Conoscere Eurasia

Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall' Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona. La rassegna, che quest'anno sarà a cura di Luca Peloso, propone 10 film realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo Karen Šachnazarov, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore.

Ad aprire l'edizione 2020 il 13 gennaio uno dei suoi lavori monumentali, il recente *Anna Karenina – La storia di Vronsky*, proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come *White Tiger* (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come *Città zero* e opere di diverso registro come il semi-autobiografico *Vanished empire*, sulla giovinezza nell'Unione Sovietica degli anni '70, lo sperimentale *L'assassino dello zar*, il comico *I veleni* e il malinconico *Day of the full moon*, che concluderà la rassegna il 30 marzo.

"Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità".

IL REGISTA

Classe 1952, artista dal talento multiforme, in attività da quarant'anni, il russo Karen Šachnazarov è uno dei più brillanti ed eclettici registi cinematografici della sua generazione. A differenza dei molti colleghi suoi connazionali che perseguono un cinema d'élite, esteticamente pregevole ma talvolta lontano dai desideri del grande pubblico, Šachnazarov

‹ Ottobre 2019 ›

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Novembre 2019

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Dicembre 2019

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

da sempre sceglie di raccontare storie – anche 'impegnate' – senza mai dimenticare la natura eminentemente popolare del mezzo di cui si serve, coniugando spettacolo e riflessione, introspezione ed azione. Il suo è un cinema attento ai sentimenti e al vissuto dei personaggi, che non dimentica mai l'importanza di una narrazione fluida, di immagini vivide e di figure in cui si possa riconoscere una parte di sé, ritrovando l'eterno sostrato umano di gioie e sofferenze che contraddistinguono la condizione umana al di là di coordinate storico-culturali apparentemente lontane. Questa sua capacità di fondere intrattenimento e qualità, unita a un lavoro ormai decennale di promozione e sostegno di nuovi autori cinematografici (dal '98 è presidente della Mosfilm, uno dei più antichi e importanti studi cinematografici del mondo), lo rendono una figura imprescindibile nel quadro dell'attuale industria cinematografica russa e internazionale.

XI RASSEGNA "INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA: IL CINEMA DI KAREN ŠACHNAZAROV"

Palazzo della Gran Guardia, ore 20:30, Sala Convegni (3° Piano); ingresso libero

Lunedì 13 gennaio 2020 – ore 20:30

Анна Каренина. История Вронского / Anna Karenina. La storia di Vronsky – anno: 2017, durata: **138'**

Lunedì 20 gennaio – ore 20:30

Город Зеро / Città zero – anno: 1988, durata: **102'**

Lunedì 27 gennaio – ore 20:30

Исчезнувшая империя / Vanished Empire – anno: 2008, durata: **109'**

Lunedì 3 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 10 febbraio 2020 – ore 20:30

Белый тигр / White Tiger – anno: 2012, durata: **109'**

Lunedì 17 febbraio 2020 – ore 20:30

Американская дочь – American Daughter – anno: 1995, durata: **97'**

Lunedì 24 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 2 marzo 2020 – ore 20:30

Мы из джаза / Noi del Jazz – anno: 1983, durata: **89'**

Lunedì 9 marzo 2020 – ore 20:30

Курьер / The Messenger Boy – anno: 1986, durata: **89'**

Lunedì 16 marzo – ore 20:30

Яды, или Всемирная история отравлений / I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento – anno: 2001, durata: **104'**

Lunedì 23 marzo – ore 20:30

Цареубийца / L'assassino dello zar – anno: 1991, durata: **103'**

Lunedì 30 marzo – ore 20:30

День полнолуния / Day of the full moon – anno: 1998, durata: **92'**

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Verona-russia, intesa si consolida

444

Video Correlati

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena

Quotidiano

Associazione Conoscere Eurasia

Data 19-01-2020
Pagina 56
Foglio 1

LA RASSEGNA. Domani alla Gran Guardia

I film di Šachnazarov Si parte con «Città zero»

Sarà il kafkiano «Città zero», domani, il secondo film dell'undicesima edizione del cineforum "Incontri con la Cultura russa", quest'anno dedicato al maestro e regista russo Karen Šachnazarov. Una carrellata di emozionanti proiezioni per la nuova edizione della retrospettiva organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, che sarà ospitata i lunedì sera, dalle 20.30, nella sala Convegni della Gran Guardia al terzo piano.

Il 27 gennaio il sipario si alzerà sul malinconico «Vanished Empire», definito il più delicato film del regista e produttore. Il pubblico tornerà in sala - dopo il primo lunedì di pausa - il 10 febbraio per il bellico «White Tiger».

Si volta pagina lunedì 17 febbraio con il titolo manierista «American Daughter», per poi passare, dopo un secondo lunedì di pausa, al nostalgico tributo alla musica «Noi del Jazz» il 2 marzo. A seguire, lunedì 9 marzo, «The Messenger Boy», mentre il 16 marzo sarà la volta della commedia a tinte fantastiche «I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento». Il 23 marzo di scena sarà il film più impegnato e dagli inevitabili rimandi storici «L'assassino dello zar», mentre a chiudere la rassegna cinematografica sarà «Day of the full moon» in programma il 30 marzo.

Classe 1952, artista dal talento multiforme, in attività da quarant'anni, il russo Karen Šachnazarov è uno dei più brillanti ed eclettici registi cinematografici della sua generazione. A differenza dei molti colleghi suoi connazionali che perseguono un cinema d'élite, Šachnazarov da sempre sceglie di raccontare storie – anche 'impegnate' – senza dimenticare la natura popolare del mezzo di cui si serve, coniugando spettacolo e riflessione, introspezione ed azione. •

GIORNO E NOTTE

Devendra Banhart, il folk che parla di mondi lontani

Fabrizio Meloni al clarinetto e i percussionisti della Scala

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Cinema di Karen Šachnazarov

ID Evento 149251

Informazioni

Data Inizio	Data Fine	Categoria
13-01-2020	30-03-2020	Cultura, Musica e Spettacolo
Telefono	**Sito Web**	**Email**
045 802 0904	Visita il sito	Contatta l'organizzatore
Indirizzo	**Orario**	**Ingresso**
Palazzo della Gran Guardia - piazza Bra - Verona	Lun ore 20:30	libero

Vota l'evento:

3.9/5 38 ratings

Descrizione

Dopo **dieci edizioni** che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, da **lunedì 13 gennaio** al **lunedì 30 marzo** 2020 torna a **Verona** il **cineforum** organizzato e promosso dall'**Associazione Conoscere Eurasia**, il **Consolato Onorario della Federazione Russa** e la **casa di produzione Mosfilm** nell'ambito dell'**11° edizione** di "***Incontri con la Cultura Russa***". La rassegna, che quest'anno sarà a cura di **Luca Peloso**, propone **10 film** realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo **Karen Šachnazarov**, sceneggiatore e produttore nonché direttore degli studi **Mosfil**, la **"Cinecittà" russa** che produce circa 100 film all'anno. La kermesse rappresenta l'occasione per scoprire un **filmaker orgogliosamente russo** e insieme **cosmopolita** attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, **commedie dell'assurdo** e **fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie** e **musical**. Filo conduttore dei film è l'**ironia** e l'**umorismo**. Ad aprire l'**edizione 2020** il **13 gennaio** sarà uno dei suoi lavori monumentali, il recente ***Anna Karenina – La storia di Vronsky*** che sarà proiettato alla presenza del Maestro in visita a **Verona** per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come ***White Tiger*** (selezionato per rappresentare la Russia agli **Oscar** come **miglior film straniero** nel 2012) a piccoli classici di genere come ***Città zero*** e opere di diverso registro come il semi-autobiografico ***Vanished empire*** sulla giovinezza nell'**Unione Sovietica** degli anni '70, lo sperimentale ***L'assassino dello zar***, il comico ***I veleni*** e il malinconico ***Day of the full moon*** che concluderà la rassegna il **30 marzo**.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Lunedì 13 gennaio 2020
– ore 20:30 ***Anna Karenina. La storia di Vronsky*** – anno: 2017, durata: 138'

Lunedì 20 gennaio 2020
– ore 20:30 ***Città zero*** – anno: 1988, durata: 102'

Lunedì 27 gennaio 2020
– ore 20:30 ***Vanished Empire*** – anno: 2008, durata: 109'

Lunedì 10 febbraio 2020
– ore 20:30 ***White Tiger*** – anno: 2012, durata: 109'

Lunedì 17 febbraio 2020
– ore 20:30 ***American Daughter*** – anno: 1995, durata: 97'

Lunedì 2 marzo 2020
– ore 20:30 ***Noi del Jazz*** – anno: 1983, durata: 89'

Lunedì 9 marzo 2020
– ore 20:30 ***The Messenger Boy*** – anno: 1986, durata: 89'

Lunedì 16 marzo 2020
– ore 20:30 ***I veleni o la storia mondiale dell'avvelenamento*** – anno: 2001, durata: 104'

Lunedì 23 marzo 2020
– ore 20:30 ***L'assassino dello zar*** – anno: 1991, durata: 103'

Lunedì 30 marzo 2020
– ore 20:30 ***Day of the full moon*** – anno: 1998, durata: 92'

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FUTURO EUROPA
Quotidiano online di politica e cultura diretto da Marco SABATINI

Karen Šachnazarov a Verona

CERCA …

PRIMA PAGIN

DI: REDAZIONE CULTURA 16 GENNAIO 2020

La rassegna veronese *Incontri con la cultura russa*, giunta alla sua undicesima edizione, e quest'anno curata da Luca Peloso, propone una retrospettiva dedicata a uno dei più grandi registi viventi, il russo Karen Šachnazarov, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore.

Il cineforum – organizzato e promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona – è stato inaugurato lo scorso lunedì 13 gennaio con la proiezione di uno dei lavori monumentali del regista, il recente *Anna Karenina-La storia di Vronsky*, adattamento del classico della letteratura russa, proiettato alla sua presenza.

La rassegna proseguirà ogni lunedì, sino al 30 marzo, a Palazzo della Gran Guardia Sala Convegni (3° Piano), alle 20:30, con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia: da successi internazionali come *White Tiger* (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come *Città zero* e opere di diverso registro come *Vanished empire*, sulla giovinezza nell'Unione Sovietica degli anni '70, lo sperimentale *L'assassino dello zar*, il comico *I veleni* e *Day of the full moon*, che concluderà la rassegna il 30 marzo.

"Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità".

Al **link** il programma completo della Rassegna.

©Futuro Europa® Le immagini utilizzate sono tratte da Internet e valutate di pubblico dominio: per segnalarne l'eventuale uso improprio scrivere alla

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE DI VICENZA

Quotidiano

Associazione Conoscere Eurasia

Data 16-01-2020
Pagina 42
Foglio 1

KAREN G. ŠACHNAZAROV

La Loren la mia vocazione L'ispirazione è la pittura

Il regista russo Karen Georgievic Šachnazarov ha dialogato col pubblico in un incontro a Gallerie d'Italia-Palazzo Leoni Montanari che, nel suo ventennale, ospita la mostra Kandinskij, Goncarova, Chagall. Sacro e bellezza nell'arte russa (aperta fino al 26 p.v.). In sinergia con la mostra, e in collaborazione con l'Associazione Conoscere Eurasia di Verona e la Società di Mutuo Soccorso di Vicenza, è stata organizzata una personale di Šachnazarov: proiezioni in Sala Lampertico attigua al Cinema Odeon, ingresso libero fino a esaurimento posti, 5 film in versione originale con sottotitoli italiani.

Šachnazarov, 68enne nativo di Krasnodar, oltre che un interessante autore è anche attore e, dal 1998, direttore di Mosfil'm, la mitica casa di produzione sovietica, fondata nel 1920, di registi come Ejzenštejn, Dovženko, Tarkovskij, Michalkov. Caduto il "socialismo reale" anche Mosfil'm è andata in crisi, Šachnazarov l'ha fatta risorgere in un nuovo contesto. Del quale è ben consapevole: il padre, Georgy, è stato primo consigliere di Michail Gorbacëv e di recente le note vicende belliche l'hanno fatto finire in una lista nera in Ucraina dove i suoi film sono boicottati. All'inizio dell'incontro Šachnazarov ha invitato a visitare la mostra (opere d'avanguardia a tra '800 e '900) e in cui – regia del caso provvidenziale – non manca l'immagine di di Pavel Florenskij, filosofo e religioso fucilato nel 1937, che per ascendenze materne armene è un antenato di Šachnazarov. Alle domande innescate dal critico Luca Peloso, curatore della personale, sono seguite quelle del pubblico.

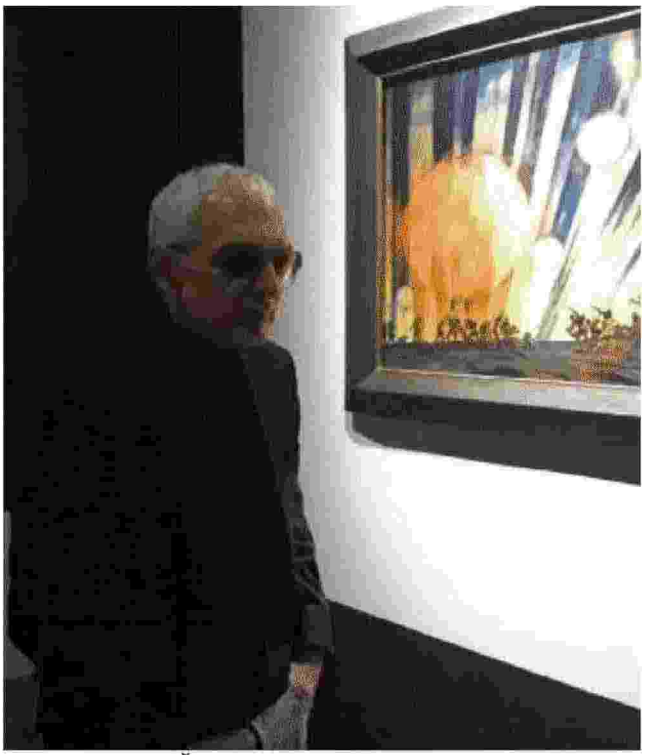
> Vidi Sofia e Mastroianni a Mosca, il mio rammarico è non aver girato Cechov con Marcello

Come è nata la decisione di fare del cinema?
Nel 1969, 17enne, sulle scale mobili della metropolitana di Mosca ho visto Sophia! La Loren stava girando, con Mastroianni e la regia di De Sica, I girasoli. Dall'apparizione è nata la vocazione. Amo la cultura e in particolare la pittura italiana lungo i secoli. Per i film m'ispiro sempre a un repertorio pittorico. Da lì escono la luce e il colore: il film è luce e colore.

E i rapporti col cinema italiano?
Lunga è la lista dei registi che mi hanno influenzato: Fellini, Pasolini, Visconti, Rossellini... .

Quali i registi russi prediletti?
Anche il questo caso si tratta di un lungo elenco... che in ogni caso inizia con Ejzenštejn e Tarkovskij.

Nella lavorazione articolata di un film cosa l'attrae di più?
Ci sono molte fasi importanti, tutti conosciamo ad esempio l'incidenza del montaggio. Ma a me piace soprattutto il set, l'avventura spesso molto divertente e complessa di girare le singole scene. Se da lì non si porta a casa del buon materiale addio film.


Karen Georgievic Šachnazarov in visita alla mostra di Vicenza

Rimpianti per qualche opera non realizzata?
Ho citato prima Mastroianni, attore di notevole intelligenza. Con lui dovevo girare un film tratto da Cechov, era stata scritta la sceneggiatura ma poi il progetto si è dissolto. La delusione me l'aveva fatta dimenticare. L'ho ritrovata per caso e il film, Reparto 6, si è fatto (2009) ma purtroppo Mastroianni non c'era più.

Lei ha contribuito alla rinascita di Mosfil'm. Avete ancora, un pubblico vasto, nuovi autori?
Il pubblico russo è interessato sia alla produzione impegnata che spettacolare. Agli autori si deve dare il tempo di crescere. La Mosfil'm è impegnata in un grande lavoro di restauro, i classici in ottima definizione (2K, 4K) sono disponibili su YouTube, alcuni con sottotitoli italiani.

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
VICENZA

Quotidiano

Associazione conoscere Eurasia

Data 15-01-2020
Pagina 15
Foglio 1

Ciak
Il set di «Anna Karenina», l'ultimo film di Karen Sachnazarov, diretto nel 2017

Riscoprire Sachnazarov Dalla Russia al mondo

A Verona l'omaggio al regista di «Anna Karenina»

Il suo ultimo film è *Anna Karenina*, del 2017, ispirato all'omonimo romanzo di Tolstoj, ma è dagli Anni Ottanta che riprende la realtà a modo suo, spaziando nei generi senza mezze misure, mostrando anche le problematicità sociali dell'era gorbacioviana e le tante ferite aperte di un sistema che avrebbe portato, successivamente, al crollo dell'Unione Sovietica. È dedicata a Karen Sachnazarov, regista russo e presidente della Mosfilm (la maggior casa di produzione a Mosca), una retrospettiva che si svolgerà ogni lunedì alle 20.30, fino al 30 marzo, nel Palazzo della Gran Guardia. Organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia, con il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona, la rassegna rientra nell'undicesima edizione di «Incontri con la Cultura Russa» ed è un'occasione per scoprire un filmaker cosmopolita attraverso dieci opere eterogenee, che spaziano da commedie dell'assurdo a film di guerra, da adattamenti di classici a road movie. «Sono molto grato alla città per avermi dedicato questa rassegna – ha detto Sachnazarov durante la conferenza stampa –. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano». Se il debutto della manifestazione ha coinciso con la visione di *Anna Karenina. La storia di Vronsky*, lunedì 20 gennaio sarà proiettato *Città zero* (del 1988), il 27 *Vanished Empire* (2008), il 10 febbraio *White Tiger* (2012), il 17 *American Daughter* (1995), il 2 marzo *Noi del Jazz* (1983), il 9 *The Messenger Boy* (1986), il 16 *I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento* (2001), il 23 *L'assassino dello zar* (2001) e, in conclusione, il 30 *Day of the full moon* (1998). «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – le parole del sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. So che al maestro Sachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film».

Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
PADOVA E ROVIGO

Quotidiano

Associazione conoscere Eurasia

Data 15-01-2020
Pagina 15
Foglio 1

Ciak
Il set di «Anna Karenina», l'ultimo film di Karen Sachnazarov, diretto nel 2017

Riscoprire Sachnazarov Dalla Russia al mondo

A Verona l'omaggio al regista di «Anna Karenina»

Il suo ultimo film è *Anna Karenina*, del 2017, ispirato all'omonimo romanzo di Tolstoj, ma è dagli Anni Ottanta che riprende la realtà a modo suo, spaziando nei generi senza mezze misure, mostrando anche le problematicità sociali dell'era gorbacioviana e le tante ferite aperte di un sistema che avrebbe portato, successivamente, al crollo dell'Unione Sovietica. È dedicata a Karen Sachnazarov, regista russo e presidente della Mosfilm (la maggior casa di produzione a Mosca), una retrospettiva che si svolgerà ogni lunedì alle 20.30, fino al 30 marzo, nel Palazzo della Gran Guardia. Organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia, con il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona, la rassegna rientra nell'undicesima edizione di «Incontri con la Cultura Russa» ed è un'occasione per scoprire un filmaker cosmopolita attraverso dieci opere eterogenee, che spaziano da commedie dell'assurdo a film di guerra, da adattamenti di classici a road movie. «Sono molto grato alla città per avermi dedicato questa rassegna – ha detto Sachnazarov durante la conferenza stampa –. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano». Se il debutto della manifestazione ha coinciso con la visione di *Anna Karenina. La storia di Vronsky*, lunedì 20 gennaio sarà proiettato *Città zero* (del 1988), il 27 *Vanished Empire* (2008), il 10 febbraio *White Tiger* (2012), il 17 *American Daughter* (1995), il 2 marzo *Noi del Jazz* (1983), il 9 *The Messenger Boy* (1986), il 16 *I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento* (2001), il 23 *L'assassino dello zar* (2001) e, in conclusione, il 30 *Day of the full moon* (1998). «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – le parole del sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. So che al maestro Sachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film».

Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
TREVISO E BELLUNO

Quotidiano

Associazione Conoscere Eurasia

Data 15-01-2020
Pagina 15
Foglio 1

Riscoprire Sachnazarov Dalla Russia al mondo

A Verona l'omaggio al regista di «Anna Karenina»

Ciak
Il set di «Anna Karenina», l'ultimo film di Karen Sachnazarov, diretto nel 2017

Il suo ultimo film è *Anna Karenina*, del 2017, ispirato all'omonimo romanzo di Tolstoj, ma è dagli Anni Ottanta che riprende la realtà a modo suo, spaziando nei generi senza mezze misure, mostrando anche le problematicità sociali dell'era gorbacioviana e le tante ferite aperte di un sistema che avrebbe portato, successivamente, al crollo dell'Unione Sovietica. È dedicata a Karen Sachnazarov, regista russo e presidente della Mosfilm (la maggior casa di produzione a Mosca), una retrospettiva che si svolgerà ogni lunedì alle 20.30, fino al 30 marzo, nel Palazzo della Gran Guardia. Organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia, con il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona, la rassegna rientra nell'undicesima edizione di «Incontri con la Cultura Russa» ed è un'occasione per scoprire un filmaker cosmopolita attraverso dieci opere eterogenee, che spaziano da commedie dell'assurdo a film di guerra, da adattamenti di classici a road movie. «Sono molto grato alla città per avermi dedicato questa rassegna – ha detto Sachnazarov durante la conferenza stampa –. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano». Se il debutto della manifestazione ha coinciso con la visione di *Anna Karenina. La storia di Vronsky*, lunedì 20 gennaio sarà proiettato *Città zero* (del 1988), il 27 *Vanished Empire* (2008), il 10 febbraio *White Tiger* (2012), il 17 *American Daughter* (1995), il 2 marzo *Noi del Jazz* (1983), il 9 *The Messenger Boy* (1986), il 16 *I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento* (2001), il 23 *L'assassino dello zar* (2001) e, in conclusione, il 30 *Day of the full moon* (1998). «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – le parole del sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. So che al maestro Sachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film».

Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Quotidiano

Associazione conoscere Eurasia

Data 15-01-2020
Pagina 15
Foglio 1

Riscoprire Sachnazarov Dalla Russia al mondo

A Verona l'omaggio al regista di «Anna Karenina»

Ciak
Il set di «Anna Karenina», l'ultimo film di Karen Sachnazarov, diretto nel 2017

Il suo ultimo film è *Anna Karenina*, del 2017, ispirato all'omonimo romanzo di Tolstoj, ma è dagli Anni Ottanta che riprende la realtà a modo suo, spaziando nei generi senza mezze misure, mostrando anche le problematicità sociali dell'era gorbacioviana e le tante ferite aperte di un sistema che avrebbe portato, successivamente, al crollo dell'Unione Sovietica. È dedicata a Karen Sachnazarov, regista russo e presidente della Mosfilm (la maggior casa di produzione a Mosca), una retrospettiva che si svolgerà ogni lunedì alle 20.30, fino al 30 marzo, nel Palazzo della Gran Guardia. Organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia, con il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona, la rassegna rientra nell'undicesima edizione di «Incontri con la Cultura Russa» ed è un'occasione per scoprire un filmaker cosmopolita attraverso dieci opere eterogenee, che spaziano da commedie dell'assurdo a film di guerra, da adattamenti di classici a road movie. «Sono molto grato alla città per avermi dedicato questa rassegna – ha detto Sachnazarov durante la conferenza stampa –. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano». Se il debutto della manifestazione ha coinciso con la visione di *Anna Karenina. La storia di Vronsky*, lunedì 20 gennaio sarà proiettato *Città zero* (del 1988), il 27 *Vanished Empire* (2008), il 10 febbraio *White Tiger* (2012), il 17 *American Daughter* (1995), il 2 marzo *Noi del Jazz* (1983), il 9 *The Messenger Boy* (1986), il 16 *I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento* (2001), il 23 *L'assassino dello zar* (2001) e, in conclusione, il 30 *Day of the full moon* (1998). «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – le parole del sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. So che al maestro Sachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film».

Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI VERONA

Quotidiano

Associazione Conoscere Eurasia

Data 15-01-2020
Pagina 1+15
Foglio 1

La rassegna
Sachnazarov, l'omaggio al regista di Anna Karenina

a pagina 15 Peluso

Riscoprire Sachnazarov Dalla Russia al mondo

A Verona l'omaggio al regista di «Anna Karenina»

Ciak
Il set di «Anna Karenina», l'ultimo film di Karen Sachnazarov, diretto nel 2017

Il suo ultimo film è *Anna Karenina*, del 2017, ispirato all'omonimo romanzo di Tolstoj, ma è dagli Anni Ottanta che riprende la realtà a modo suo, spaziando nei generi senza mezze misure, mostrando anche le problematicità sociali dell'era gorbacioviana e le tante ferite aperte di un sistema che avrebbe portato, successivamente, al crollo dell'Unione Sovietica. È dedicata a Karen Sachnazarov, regista russo e presidente della Mosfilm (la maggior casa di produzione a Mosca), una retrospettiva che si svolgerà ogni lunedì alle 20.30, fino al 30 marzo, nel Palazzo della Gran Guardia. Organizzata dall'Associazione Conoscere Eurasia, con il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona, la rassegna rientra nell'undicesima edizione di «Incontri con la Cultura Russa» ed è un'occasione per scoprire un filmaker cosmopolita attraverso dieci opere eterogenee, che spaziano da commedie dell'assurdo a film di guerra, da adattamenti di classici a road movie. «Sono molto grato alla città per avermi dedicato questa rassegna – ha detto Sachnazarov durante la conferenza stampa –. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano». Se il debutto della manifestazione ha coinciso con la visione di *Anna Karenina. La storia di Vronsky*, lunedì 20 gennaio sarà proiettato *Città zero* (del 1988), il 27 *Vanished Empire* (2008), il 10 febbraio *White Tiger* (2012), il 17 *American Daughter* (1995), il 2 marzo *Noi del Jazz* (1983), il 9 *The Messenger Boy* (1986), il 16 *I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento* (2001), il 23 *L'assassino dello zar* (2001) e, in conclusione, il 30 *Day of the full moon* (1998). «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – le parole del sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. So che al maestro Sachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film».

Marianna Peluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Cronaca di Verona e del Veneto

Quotidiano

Associazione conoscere Eurasia

Data 15-01-2020
Pagina 14
Foglio 1

NELLA SALA CONVEGNI DELLA GRAN GUARDIA

Incontri con la cultura russa in dieci film

Permetteranno di conoscere l'opera cinematografica del regista Karen Šachnazarov

Dieci film che, fino al 30 marzo, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti. Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi Mosfil, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno. La retrospettiva, promossa dall'associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, sarà ospitata i lunedì sera, a partire dalle 20.30, nella sala convegni della Gran Guardia.

La rassegna dedicata a Šachnazarov si inserisce nell'ambito dell'11ª edizione di "Incontri con la Cultura Russa" e riunisce le opere del regista dal 1983 al 2017. E' l'occasione per scoprire un filmaker orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo.

Il sindaco Sboarina e l'assessore Toffali con il regista Sachnazarov e il professor Fallico

Il cartellone è stato presentato a palazzo Barbieri, dal sindaco **Federico Sboarina** con l'assessore alle Relazioni internazionali **Francesca Toffali**, dal presidente di Conoscere Eurasia Antonio Fallico e dal regista **Karen Šachnazarov**. Presente il curatore della retrospettiva **Luca Peloso**.

"Sono molto grato alla città – ha detto Šachnazarov – per avermi dedicato questa rassegna. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano".

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VicenzaPiù e Dintorni | Comunicati Comune di Vicenza | Cultura e Spettacolo

- Pubblicità -

L'assessore Simona Siotto ha ricevuto in visita il regista Karen Georgievic Šachnazarov

Di Comunicati Stampa - 15 Gennaio 2020

Mi piace 2

Share

Da sinistra: Milani, Siotto e Sachnazarov

Questa mattina l'assessore alla cultura Simona Siotto ha accolto a Palazzo Trissino il regista cinematografico Karen Georgievic Šachnazarov, accompagnato da Elena Milan, coordinatrice di Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanari.

Il regista russo di fama a mondiale è ospite a Vicenza in occasione dell'apertura della rassegna "Kandinskij, Gončarova, Chagall. Sacro e bellezza nell'arte", organizzata dalle Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanarifino al 26 gennaio.

Karen Georgievic Šachnazarov

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Classe 1952, il russo Karen Georgievic Šachnazarov è uno dei più brillanti ed eclettici registi cinematografici della sua generazione. A differenza dei molti colleghi suoi connazionali che hanno cercato una 'via d'autore' di nicchia, esteticamente pregevole ma talvolta lontana dai desideri del grande pubblico, Šachnazarov ha scelto di raccontare storie – anche 'impegnate' o dalla materia incandescente – senza mai dimenticare la natura eminentemente popolare del mezzo di cui si serve, coniugando spettacolo e riflessione, introspezione ed azione. Artista dal talento multiforme, si è confrontato coi classici della letteratura russa (su tutti Anna Karenina – La storia di Vronsky, del 2012, tratto dal romanzo di Tolstoj, e Reparto 6, del 2009, dall'omonimo racconto di Cechov); col film di genere (American daughter, 1995), con i passaggi più decisivi della storia russa (L'assassino dello zar, 1991), anche in funzione di rappresentazione critica dell'attualità sociale (come nel caso di Un cavaliere di nome morte, del 2004, sul terrorismo politico ai tempi dello zarismo); ha girato parabole grottesche come Città zero, film di genere dal sicuro impatto visivo ed emozionale come White Tiger, commedie romantiche dal sapore malinconico e agrodolce come Vanished Empire. Il suo è un cinema attento ai sentimenti e al vissuto dei personaggi, che non dimentica mai l'importanza di una narrazione fluida, di immagini vivide e di figure in cui si possa riconoscere una parte di sé, ritrovando l'eterno sostrato umano di gioie e sofferenze che contraddistinguono la condizione umana al di là di coordinate storico-culturali apparentemente lontane. Questa sua capacità di fondere intrattenimento e qualità, unita a un lavoro ormai decennale di promozione e sostegno di nuovi autori cinematografici (dal '98 è presidente della Mosfilm, uno dei più antichi e importanti studi cinematografici del mondo), lo rendono una figura imprescindibile nel quadro dell'attuale industria cinematografica russa e internazionale.

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura

Giulia Guidi

«Vi racconto la Russia, ma Fellini e la Serenissima... che meraviglia»

NEWS

Intervista con Šachnazarov, regista e produttore russo pluripremiato, ospite di due rassegne monografiche a Verona e Vicenza

15 Gennaio 2020

Condividi

Capelli bianchi, occhiali un po' oscurati, lupetto e giacca nera. Esattamente il look che ci si aspetta da uno dei registi russi più apprezzati dal mondo della critica d'essai mondiale, ma bastano poche battute per abbattere il (leggero) muro di distacco ed avere accesso a piccoli scrigni di memoria della storia del cinema e a lucidi sguardi sul presente.

Questo è il **Karen Šachnazarov**, regista e produttore (classe '52), protagonista della rassegna *Incontri con la Cultura russa* organizzata dall'associazione Conoscere Eurasia e in programmazione a Verona. Lo abbiamo incontrato a Vicenza in occasione della **rassegna monografica parallela a lui dedicata**.

La retrospettiva vicentina, promossa da **Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanari,** assieme alla Società di Mutuo Soccorso di Vicenza, prevede la proiezione di cinque film al Cinema Odeon – sala Lampertico ogni martedì alle 20.30, fino al 18 febbraio.

Lei è considerato un regista eclettico, i suoi film variano dal documentario al musical. Come descriverebbe la sua poetica?
Non ci ho mai pensato. Non ho mai provato ad analizzare me stesso, faccio e basta. Non ho mai analizzato i miei lavori: sono diversi perché il mio carattere è così. Volevo rappresentare cosa mi incuriosiva e mi attraeva. Del resto, è noioso fare una cosa sola.

Come arriva quindi la sua ispirazione, come accade che un tema lo affascini a tal punto da

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

costruirci un film?
Non c'è una fonte di ispirazione ben precisa. Può essere un incontro, due chiacchiere e da questi sprazzi di vita può uscirne un film. Un dettaglio, una sciocchezza… . Ad esempio ne "Day of the full Moon" non c'è un soggetto. perché volevo realizzarlo così, in "dispetto" ai critici. Insomma, deve scattare una scintilla, che fa nascere un quadro, un' immagine visiva»

Com'è nata questa fascinazione per Anna Karenina? Cosa ha fatto scattare la scintilla?
Perché ho trovato il mio punto di vista. Mi sono chiesto cosa potesse esserne stato del principe Vronsky alla morte di Anna. Un film si gira quando si può dire qualcosa, se no, come nel caso di Anna Karenina, basta consigliare il libro.

Lei è conosciuto in tutto il mondo e ha contribuito a far conoscere la Russia in tutto il mondo. Le è mai capitato di essere inspirato da un altro contesto che non fosse la Russia?
No, è impossibile. Anche se dovessi creare un film fuori dall'ambiente russo non sarei credibile o comunque questo film sarebbe impregnato di cultura russa, perché io sono figlio della sua storia, delle sue tradizioni. Al di là di questo, la cultura russa ha assorbito ed è stata influenza da altre culture, è contaminata nella storia. Per esempio la mia generazione è cresciuta con una forte influenza del cinema italiano. Il mio ideale era Fellini, questo è il cinema perfetto.

Qual'è il suo film di Fellini preferito?
Tutti. Non lo so… "Le notti di Cabiria", "La nave va"… Ma faccio fatica a sceglierne uno. Ho avuto anche l'onore di conscerlo perché il mio film nell'87 arrivò secondo dopo Intervista. e ho parlato con lui, gli ho fatto da traduttore. Quasi un'ora.

Quindi non le è dispiaciuto arrivare secondo?
No, no, assolutamente. Ma il presidente della giuria De Niro mi ha detto che il mio film gli era piaciuto di più (ride). L'unica cosa che mi dispiace è non avergli chiesto l'autografo, magari con uno dei suoi famosi sketch. Era partito un progetto sulla "Reparto numero 6" di Ceckov e Marcello Mastroianni sarebbe dovuto essere protagonista, con Suso Cecchi d'Amico alla sceneggiatura, ma poi non se ne fece nulla. Purtroppo.

Il Veneto è stato per centinaia di anni crocevia di culture, con la Repubblica Serenissima di Venezia. Cosa è arrivato in Russia?
E'impossibile dirlo. Venzia attrae tutto il mondo e ha influenzato tutto il mondo. Mi colpisce tantissimo che poche persone, alcune decine di migliaia, siano riuscita a creare un impero, un'impresa che non può lasciare indifferenti. Fa pensare alla forza d'animo dell'uomo, cosa può essere capace di fare.

Era un impero commerciale però…
A maggior ragione. Questi soldi non sono piovuti dal cielo. E comunque l'arte… Ha conquistato tutto il mondo. Nella costruzione del Cremlino c'è una forte influenza dell'arte veneziana e veneta.

E la Casa Bianca è palladiana…
Ovvio. Gli architetti ed artisti italiani hanno influenzato tutto il mondo. San Pietroburgo (ndr: e si torna in Russia) è nata con Rastrelli.

C'è un tema contemporaneo che è riuscito a colpirla? Si parla moltissimo di ambiente, ad esempio. C'è stato un devastante rogo in Siberia l'anno scorso. Che riflessioni le suscitato?
Sì, Siberia, Australia, Brasile.. (batte la mano sul tavolo) Quello che colpisce è la stupidità degli esseri umani che spendono tantissimi soldi per distruggersi anziché per proteggere le ricchezze della terra. Questo colpisce. Le armi odierne non sono arco e frecce ma costosissime tecnologie. Con un quarto del budget i problemi del mondo, come la fame, l'ambiente, sarebbero risolti. Questo colpisce.

C'è qualcosa in cantiere?
Sì, sto lavorando a una sceneggiatura ma l'impegno principale è sulla Masfilm, la mia casa di produzione.

Condividi questo articolo

168034

Vvox
Vvox è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza n. 10/2014 il 30 settembre 2014. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Vvox sono rilasciati sotto licenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Cronaca di Verona

Cultura e Spettacolo La Cronaca di Verona

Incontri con la cultura russa in dieci film

Permetteranno di conoscere l'opera cinematografica del regista Karen Šachnazarov

Di **Cronaca di Verona** - 14 Gennaio 2020

Dieci film che, fino al 30 marzo, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti. Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi Mosfil, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno. La retrospettiva, promossa dall'associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, sarà ospitata i lunedì sera, a partire dalle 20.30, nella sala convegni della Gran Guardia.

La rassegna dedicata a Šachnazarov si inserisce nell'ambito dell'11ª edizione di "Incontri con la Cultura Russa" e riunisce le opere del regista dal 1983 al 2017. E' l'occasione per scoprire un filmaker orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo.

Il cartellone è stato presentato a palazzo Barbieri, dal sindaco Federico Sboarina con l'assessore alle Relazioni internazionali Francesca Toffali, dal presidente di Conoscere Eurasia Antonio Fallico e dal regista Karen Šachnazarov. Presente il curatore della retrospettiva Luca Peloso.

"Sono molto grato alla città – ha detto Šachnazarov – per avermi dedicato questa rassegna. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano".

Mi piace 0

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Al via stasera il ciclo di "Incontri con la cultura russa"

Dieci film che, da questa sera al 30 marzo in Gran Guardia, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti.

Di **Redazione** - 14 Gennaio 2020

dav

Šachnazarov, infatti, è **regista e direttore degli studi Mosfil**, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno. La retrospettiva, promossa dall'associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, sarà **ospitata i lunedì sera, a partire della 20.30**, nella **sala convegni della Gran Guardia**.

La **rassegna dedicata a Šachnazarov** si inserisce nell'ambito dell'**11esima edizione di "Incontri con la Cultura Russa"** e riunisce le opere del regista **dal 1983 al 2017**. Sarà l'occasione per scoprire un filmaker orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. **Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il **cartellone** è stato **presentato**, **questo pomeriggio a palazzo Barbieri**, dal sindaco Federico Sboarina con l'assessore alle Relazioni internazionali Francesca Toffali, dal presidente di Conoscere Eurasia Antonio Fallico e dal regista Karen Šachnazarov. Presente il curatore della retrospettiva Luca Peloso.

«Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – ha detto il sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, **Verona è diventata punto di riferimento internazionale**, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. Ora, grazie a questa rassegna è palcoscenico e luogo d'incontro per la cultura e la cinematografia. So che al **maestro Šachnazarov** è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film».

«**Šachnazarov è un grandissimo regista** – ha detto **l'assessore Toffali** – e sono convinta che questa sia solo la prima delle sue visite, perché è rimasto assolutamente affascinato dalla nostra città. Per Verona, la sua presenza non è solo l'occasione di **conoscere la cultura russa**, ma anche quella di entrare in contatto con i suoi grandi esponenti. Un'opportunità straordinaria per sviluppare nuovi legami e per far crescere le relazioni tra le nostre comunità».

«Attraverso la sua opera – ha detto Fallico – **Šachnazarov mette al centro del suo racconto l'uomo, nella sua complessità**. Questa retrospettiva sarà l'occasione per conoscere un grande artista, ma soprattutto per approfondire i legami con la cultura russa».

«Sono **molto grato alla città** – ha detto **Šachnazarov** – per avermi dedicato questa rassegna. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per **rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano**».

TAGS incontri con la cultura russa Šachnazarov

Mi piace 5

Redazione

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILSESTANTENEWS
SETTIMANALE ONLINE DEL VENETO

Cultura e spettacolo | Veronese

KAREN ŠACHNAZAROV a Verona

La Redazione · 2 settimane fa · 0 · 52 · Meno di un minuto

Incontri con la Cultura Russa: il cinema di Karen Šachnazarov

11ª edizione 2020

Iniziata ieri la retrospettiva dedicata al regista e produttore russo

Torna, dopo dieci edizioni di grande successo, il cineforum *Incontri con la cultura russa*, organizzato e promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona.

L'ospite

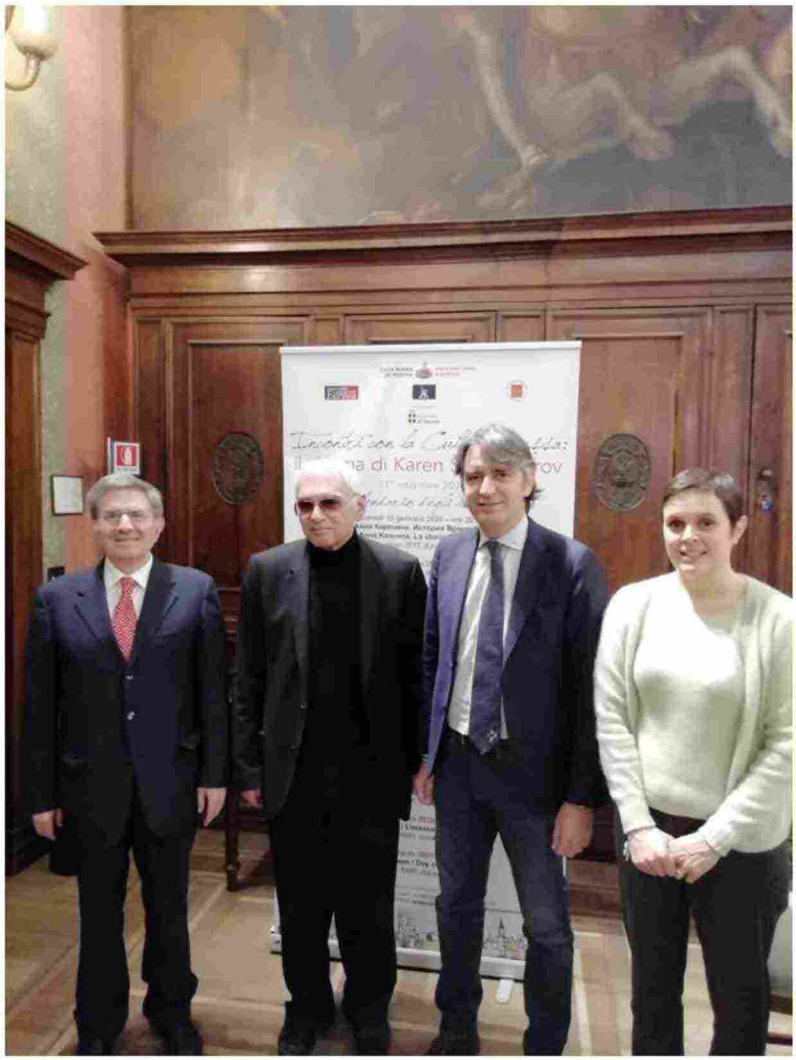
La rassegna, quest'anno a cura di Luca Peloso, propone 10 film realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo Karen Šachnazarov, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore.

La rassegna

Ad aprire l'edizione 2020 ieri uno dei suoi lavori monumentali, il recente *Anna Karenina – La storia di Vronsky*, adattamento del celebre titolo letterario, proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico e che oggi farà tappa a Vicenza.

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



da sinistra a destra:

Antonio Fallico – *Presidente Associazione Conoscere Eurasia*

Karen Šachnazarov – *Regista e Presidente di Mosfilm ("Cinecittà russa")*

Federico Sboarina, *Sindaco della Città di Verona*

Francesca Toffali, *Assessore ai Rapporti Internazionali della Città di Verona*

Il programma

Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia: da successi internazionali come *White Tiger* a piccoli classici di genere come *Città zero* e opere di diverso registro come *Vanished empire*, *L'assassino dello zar*, il comico *I veleni* e il malinconico *Day of the full moon*, che concluderà la rassegna il 30 marzo.

Info e dettagli qui

Tag cinema retrospettiva

Condividi Facebook Twitter LinkedIn Condividi per email Stampa

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gran Guardia, incontri con la cultura russa

Verona Settegiorni 14 gennaio 2020 09:09 Notizie da: Provincia di Verona

Gran Guardia, incontri con la cultura russa. Gran Guardia, incontri con la cultura russa Dieci film che, da ieri sera al 30 marzo, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti. Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi...

Leggi la notizia integrale su: **Verona Settegiorni**

Il post dal titolo: «Gran Guardia, incontri con la cultura russa» è apparso il giorno 14 gennaio 2020 alle ore 09:09 sul quotidiano online *Verona Settegiorni* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Verona.

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena

Quotidiano

Associazione Conoscere Eurasia

Data 14-01-2020
Pagina 43
Foglio 1

LA RASSEGNA. L'undicesima edizione di «Incontri con la cultura russa» omaggia il regista e sceneggiatore sovietico

In Gran Guardia con i film di Sachnazarov

Fino al 30 marzo proiettate le sue pellicole più famose «È un onore essere qui, questa città è bellissima»

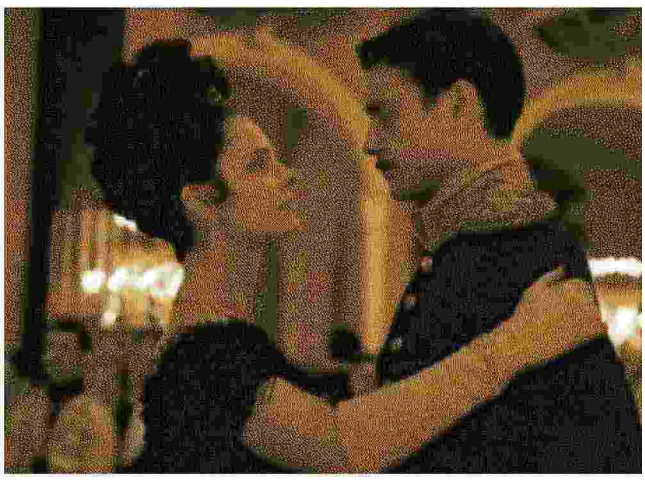
Angela Bosetto

L'undicesima edizione di «Incontri con la Cultura russa» rende omaggio a Karen Šachnazarov, regista, sceneggiatore e presidente della casa di produzione Mosfilm. La rassegna cinematografica, curata da Luca Peloso, si è aperta ieri sera alla Gran Guardia con «Anna Karenina. La storia di Vronsky» (2017), mentre, nel pomeriggio, Šachnazarov ha incontrato la stampa in sala Arazzi, insieme al sindaco Federico Sboarina, all'assessore ai rapporti internazionali Francesca Toffali e ad Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia, che, insieme a Mosfilm, promuove l'iniziativa con il patrocinio del Comune di Verona.

«Siamo orgogliosi di ospitare uno dei più noti registi russi in un ambito per noi molto importante» ha affermato il sindaco. «Verona è divenuta un palcoscenico chiave nei rapporti con la Russia e l'Asia, per cui, insieme ai progetti incentrati su economia e politica, sono altrettanto importanti quelli culturali». «Teniamo particolarmente a questa rassegna, che, da un paio d'anni, abbiamo votato alle retrospettive autoriali» ha spiegato Fallico. «Karen Šachnazarov ha portato nella nuova Russia lo stile e l'anima della cultura che prosperava in Unione Sovietica, concentrandosi soprattutto sulla condizione umana e sulla povertà, al fine di formare un pensiero critico. Inoltre, da quando ne ha assunto la direzione, ha rinnovato e reso tecnologicamente all'avanguardia Mosfilm, che oggi è una città nella città, in grado di produrre cento film l'anno».

«La città è davvero bellissima ed è un onore essere qui» ha dichiarato Karen Šachnazarov. «Sono grato a Verona per organizzare eventi simili affinché le relazioni fra i nostri popoli si fortifichino. Penso che, in questo di tipo di manifestazioni, l'obiettivo principale sia far sì che le persone di nazionalità diverse possano capirsi al meglio, scambiandosi opinioni ed esperienze. Italia e Russia sono due stati importantissimi dal punto di vista culturale e questo non è che un piccolo contributo a una grande causa, ma sono proprio le piccole cose a rendere il mondo più amichevole e pacifico. I film sono fondamentali nel favorire la comprensione reciproca».

I prossimi appuntamenti con il cinema di Karen Šachnazarov saranno il 20 gennaio («Città zero», 1988), il 27 gennaio («Vanished Empire», 2008), il 10 febbraio («White Tiger», 2012), il 17 febbraio («American Daughter», 1995), il 2 marzo («Noi del Jazz», 1983), il 9 marzo («The Messenger Boy», 1986), il 16 marzo («I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento», 2001), il 23 marzo («L'assassino dello zar», 1991) e il 30 marzo («Day of the Full Moon», 1998), tutti presso la sala convegni del palazzo della Gran Guardia alle 20.30. •



Una scena del film Anna Karenina, la storia di Vronsky

Cavalleria e Pagliacci per la «prima» in Arena Muccino firmerà la regia

In Gran Guardia con i film di Sachnazarov

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Leggere:tutti

VARIE

Incontri con la cultura russa. A Verona il cinema di Karen Šachnazarov

Published 1 settimana ago on 14 Gennaio 2020
By **Redazione Leggere:tutti**

Da Sx a Dx
Antonio Fallico – Presidente Associazione Conoscere Eurasia
Karen Šachnazarov – Regista e Presidente di Mosfilm ("Cinecittà russa")
Federico Sboarina, Sindaco della Città di Verona
Francesca Toffali, Assessore ai Rapporti Internazionali della Città di Verona

di Nico Parente

Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall' Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona. La rassegna, che quest'anno sarà a cura di Luca Peloso, propone 10 film realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo Karen Šachnazarov, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore.

Ad aprire nella serata di ieri l'edizione 2020 uno dei suoi lavori monumentali, il recente *Anna Karenina – La storia di Vronsky*, adattamento del classico della letteratura russa, proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come White Tiger (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come Città zero e opere di diverso registro come il semi-autobiografico Vanished empire, sulla giovinezza nell'Unione Sovietica degli anni '70, lo sperimentale L'assassino dello zar, il comico I veleni e il malinconico Day of the full moon, che concluderà la rassegna il 30 marzo.

"Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità".

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL REGISTA

Classe 1952, artista dal talento multiforme, in attività da quarant'anni, il russo Karen Šachnazarov è uno dei più brillanti ed eclettici registi cinematografici della sua generazione. A differenza dei molti colleghi suoi connazionali che perseguono un cinema d'élite, esteticamente pregevole ma talvolta lontano dai desideri del grande pubblico, Šachnazarov da sempre sceglie di raccontare storie – anche 'impegnate' – senza mai dimenticare la natura eminentemente popolare del mezzo di cui si serve, coniugando spettacolo e riflessione, introspezione ed azione. Il suo è un cinema attento ai sentimenti e al vissuto dei personaggi, che non dimentica mai l'importanza di una narrazione fluida, di immagini vivide e di figure in cui si possa riconoscere una parte di sé, ritrovando l'eterno sostrato umano di gioie e sofferenze che contraddistinguono la condizione umana al di là di coordinate storico-culturali apparentemente lontane. Questa sua capacità di fondere intrattenimento e qualità, unita a un lavoro ormai decennale di promozione e sostegno di nuovi autori cinematografici (dal '98 è presidente della Mosfilm, uno dei più antichi e importanti studi cinematografici del mondo), lo rendono una figura imprescindibile nel quadro dell'attuale industria cinematografica russa e internazionale.

XI RASSEGNA "INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA: IL CINEMA DI KAREN ŠACHNAZAROV"

Palazzo della Gran Guardia, ore 20:30, Sala Convegni (3° Piano); ingresso libero

Lunedì 13 gennaio 2020 – ore 20:30

Анна Каренина. История Вронского / Anna Karenina. La storia di Vronsky – anno: 2017, durata: 138'

Lunedì 20 gennaio – ore 20:30

Город Зеро / Città zero – anno: 1988, durata: 102'

Lunedì 27 gennaio – ore 20:30

Исчезнувшая империя / Vanished Empire – anno: 2008, durata: 109'

Lunedì 3 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 10 febbraio 2020 – ore 20:30

Белый тигр / White Tiger – anno: 2012, durata: 109'

Lunedì 17 febbraio 2020 – ore 20:30

Американская дочь – American Daughter – anno: 1995, durata: 97'

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lunedì 24 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 2 marzo 2020 – ore 20:30

Мы из джаза / Noi del Jazz – anno: 1983, durata: 89'

Lunedì 9 marzo 2020 – ore 20:30

Курьер / The Messenger Boy – anno: 1986, durata: 89'

Lunedì 16 marzo – ore 20:30

Яды, или Всемирная история отравлений / I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento – anno: 2001, durata: 104'

Lunedì 23 marzo – ore 20:30

Цареубийца / L'assassino dello zar – anno: 1991, durata: 103'

Lunedì 30 marzo – ore 20:30

День полнолуния / Day of the full moon – anno: 1998, durata: 92 '

RELATED TOPICS:

CLICK TO COMMENT

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, CONSULTA LA COOKIE POLICY. Cliccando sul pulsante "Accetta" acconsenti all'uso dei cookie. Leggi di più.

Va bene, grazie

Il maestro Karen Šachnazarov ospite del cineforum a cura dell'Associazione Conoscere Eurasia

BY **REDAZIONE** – POSTED 1 WEEK AGO
POSTED IN: -HOME PAGE (SLIDE), -VETRINA HOME PAGE (BEST), CINEMA E FILM, CINENEWS, FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

Torna a Verona, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall'**Associazione Conoscere Eurasia**, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona.

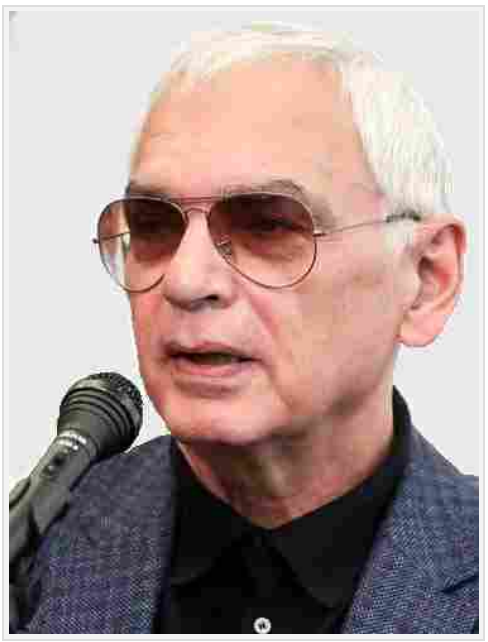
La rassegna, che quest'anno sarà a cura di Luca Peloso, propone dieci film realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo **Karen Šachnazarov**, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore (nella foto qui sopra è il secondo da sinistra, affiancato da Antonio Fallico, presidente dell'associazione, Federico Sboarina, sindaco di Verona, e Francesca Toffali, Assessore ai Rapporti Internazionali della Città di Verona).

Ad aprire l'edizione 2020 il 13 Gennaio 2020 è stato uno dei suoi lavori monumentali, il recente ***Anna Karenina – La storia di Vronsky***, proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come ***White Tiger*** (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come ***Città zero*** e opere di diverso registro quali il semi-autobiografico ***Vanished empire***, sulla giovinezza nell'Unione Sovietica degli anni Settanta, lo sperimentale ***L'assassino dello zar***, il comico ***I veleni*** e il malinconico ***Day of the full moon***, che concluderà la rassegna il 30 Marzo.

"Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità".

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Classe 1952, artista dal talento multiforme, in attività da quarant'anni, il russo Karen Šachnazarov è uno dei più brillanti ed eclettici registi cinematografici della sua generazione. A differenza dei molti colleghi suoi connazionali che perseguono un cinema d'élite, esteticamente pregevole ma talvolta lontano dai desideri del grande pubblico, Šachnazarov da sempre sceglie di raccontare storie – anche 'impegnate' – senza mai dimenticare la natura eminentemente popolare del mezzo di cui si serve, coniugando spettacolo e riflessione, introspezione ed azione. Il suo è un cinema attento ai sentimenti e al vissuto dei personaggi, che non dimentica mai l'importanza di una narrazione fluida, di immagini vivide e di figure in cui si possa riconoscere una parte di sé, ritrovando l'eterno sostrato umano di gioie e sofferenze che contraddistinguono la condizione umana al di là di coordinate storico-culturali apparentemente lontane. Questa sua capacità di fondere intrattenimento e qualità, unita a un lavoro ormai decennale di promozione e sostegno di nuovi autori cinematografici (dal 1998 è presidente della Mosfilm, uno dei più antichi e importanti studi cinematografici del mondo), lo rendono una figura imprescindibile nel quadro dell'attuale industria cinematografica russa e internazionale.

XI RASSEGNA INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA: IL CINEMA DI KAREN ŠACHNAZAROV

Palazzo della Gran Guardia, ore 20:30, Sala Convegni (3° Piano); ingresso libero

Lunedì 13 gennaio 2020 – ore 20:30
Анна Каренина. История Вронского / Anna Karenina. La storia di Vronsky – anno: 2017, durata: 138′

Lunedì 20 gennaio – ore 20:30
Город Зеро / Città zero – anno: 1988, durata: 102′

Lunedì 27 gennaio – ore 20:30
Исчезнувшая империя / Vanished Empire – anno: 2008, durata: 109′

Lunedì 3 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 10 febbraio 2020 – ore 20:30
Белый тигр / White Tiger – anno: 2012, durata: 109′

Lunedì 17 febbraio 2020 – ore 20:30
Американская дочь – American Daughter – anno: 1995, durata: 97′

Lunedì 24 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 2 marzo 2020 – ore 20:30
Мы из джаза / Noi del Jazz – anno: 1983, durata: 89′

Lunedì 9 marzo 2020 – ore 20:30
Курьер / The Messenger Boy – anno: 1986, durata: 89′

Lunedì 16 marzo – ore 20:30
Яды, или Всемирная история отравлений / I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento – anno: 2001, durata: 104′

Lunedì 23 marzo – ore 20:30
Цареубийца / L'assassino dello zar – anno: 1991, durata: 103′

Lunedì 30 marzo – ore 20:30
День полнолуния / Day of the full moon – anno: 1998, durata: 92 ‘

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Telearena

Home Diretta *Informazione* Sport Programmi Palinsesto Chi Siamo

TG

Ultimi video caricati

TG GIORNO, puntata del 14/01/2020

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il cinema di Karen Šachnazarov

TOPICS: Comune Verona Verona

POSTED BY: REDAZIONE 14/01/2020

Dal lunedì 13 gennaio al lunedì 30 marzo rassegna dedicata a Šachnazarov nell'ambito dell'11ª edizione di "Incontri con la Cultura Russa" che riunisce le opere del regista dal 1983 al 2017 presso il Palazzo della Gran Guardia.

Dieci film che permettono al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti. Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi Mosfil, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno.

E' l'occasione per scoprire un filmaker orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo.

Il programma:

- Lunedì 13 gennaio 2020 – ore 20.30
  Анна Каренина. История Вронского / Anna Karenina. La storia di Vronsky – anno: 2017, durata: 138′

- Lunedì 20 gennaio 2020 – ore 20.30
  Город Зеро / Città zero – anno: 1988, durata: 102‘

- Lunedì 27 gennaio 2020 – ore 20.30
  Исчезнувшая империя / Vanished Empire – anno: 2008, durata: 109′

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Lunedì 3 febbraio 2020 – non sono previste proiezioni

- Lunedì 10 febbraio 2020 – ore 20.30
  Белый тигр / White Tiger – anno: 2012, durata: 109‘

- Lunedì 17 febbraio 2020 – ore 20.30
  Американская дочь – American Daughter – anno: 1995, durata: 97‘

- Lunedì 24 febbraio 2020 – non sono previste proiezioni

- Lunedì 2 marzo 2020 – ore 20.30
  Мы из джаза / Noi del Jazz – anno: 1983, durata: 89‘

- Lunedì 9 marzo 2020 – ore 20.30
  Курьер / The Messenger Boy – anno: 1986, durata: 89‘

- Lunedì 16 marzo 2020 – ore 20.30
  Яды, или Всемирная история отравлений / I veleni, o la storia mondiale dell’avvelenamento – anno: 2001, durata: 104‘

- Lunedì 23 marzo 2020 – ore 20.30
  Цареубийца / L’assassino dello zar – anno: 1991, durata: 103‘

- Lunedì 30 marzo 2020 – ore 20.30
  День полнолуния / Day of the full moon – anno: 1998, durata: 92 ‘

Informazioni e contatti

Per maggiori informazioni consulta il **sito ufficiale**

Dove

- Palazzo della Gran Guardia – Piazza Bra – Verona

Quando

Dal 13 gennaio al 30 marzo 2020 i lunedì alle ore 20.30 tranne il 3 e il 24 febbraio

Organizzato da

Associazione Conoscere Eurasia con il patrocinio del Comune di Verona

(Comune di Verona)

Vedi anche:

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I film di Šachnazarov protagonisti degli "Incontri con la cultura russa"

Pubblicato: Martedì, 14 Gennaio 2020 15:55

Mi piace 1 Condividi 1 Tweet Salva

Dieci film che, fino al 30 marzo, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti.

Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi Mosfil, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno. La retrospettiva, promossa dall'associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, sarà ospitata i Lunedì sera, a partire della 20.30, nella sala convegni della Gran Guardia.

La rassegna dedicata a Šachnazarov si inserisce nell'ambito dell'11ª edizione di "Incontri con la Cultura Russa" e riunisce le opere del regista dal 1983 al 2017. Sarà l'occasione per scoprire un filmaker orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo.

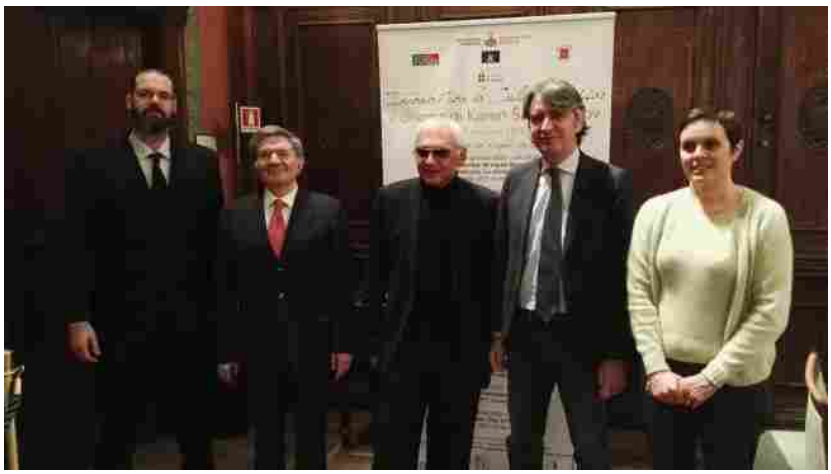
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CULTURA E TURISMO Verona Città 14 Gennaio 2020

0 commenti

Gran Guardia, incontri con la cultura russa

Commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical.



Gran Guardia, incontri con la cultura russa.

Gran Guardia, incontri con la cultura russa

Dieci film che, da ieri sera al 30 marzo, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti. Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi Mosfil, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno. La retrospettiva, promossa dall'associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, sarà ospitata i lunedì sera, a partire della 20.30, nella sala convegni della Gran Guardia.

Opere dal 1983 al 2017

La rassegna dedicata a Šachnazarov si inserisce nell'ambito dell'11ª edizione di "Incontri con la Cultura Russa" e riunisce le opere del regista dal 1983 al 2017. Sarà l'occasione per scoprire un filmaker

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo. Il cartellone è stato presentato a palazzo Barbieri, dal sindaco Federico Sboarina con l'assessore alle Relazioni internazionali Francesca Toffali, dal presidente di Conoscere Eurasia Antonio Fallico e dal regista Karen Šachnazarov. Presente il curatore della retrospettiva Luca Peloso.

Un evento di alto livello

"Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – ha detto il sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. Ora, grazie a questa rassegna è palcoscenico e luogo d'incontro per la cultura e la cinematografia. So che al maestro Šachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film". "Šachnazarov è un grandissimo regista – ha detto l'assessore Toffali – e sono convinta che questa sia solo la prima delle sue visite, perché è rimasto assolutamente affascinato dalla nostra città. Per Verona, la sua presenza non è solo l'occasione di conoscere la cultura russa, ma anche quella di entrare in contatto con i suoi grandi esponenti. Un'opportunità straordinaria per sviluppare nuovi legami e per far crescere le relazioni tra le nostre comunità".

Leggi anche: **Verona, "Il Fascino dei vetri romani" rivive al museo Archeologico**

"Attraverso la sua opera – ha detto Fallico – Šachnazarov mette al centro del suo racconto l'uomo, nella sua complessità. Questa retrospettiva sarà l'occasione per conoscere un grande artista, ma soprattutto per approfondire i legami con la cultura russa".

"Sono molto grato alla città – ha detto Šachnazarov – per avermi dedicato questa rassegna. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano".

Leggi Anche

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ciaocinema.it
Il sito per gli amanti del cinema e delle serie tv

Verona, 13 gennaio 2020 – Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall' Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona. La rassegna, che quest'anno sarà a cura di Luca Peloso, propone 10 film realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo Karen Šachnazarov, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore. Ad aprire l'edizione 2020 il 13 gennaio sarà uno dei suoi lavori monumentali, il recente Anna Karenina – La storia di Vronsky, che sarà proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come White Tiger (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come Città zero e opere di diverso registro come il semi-autobiografico Vanished empire, sulla giovinezza nell'Unione Sovietica degli anni '70, lo sperimentale L'assassino dello zar, il comico I veleni e il malinconico Day of the full moon, che concluderà la rassegna il 30 marzo. "Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità".

Archivio film | Cinema | Eventi | I film ispirati ai libri | News — 14 Gennaio 2020

Verona, 13 gennaio 2020 – Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall' Associazione Conoscere Eurasia, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona. La rassegna, che quest'anno sarà a cura di Luca Peloso, propone 10 film realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo Karen Šachnazarov, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ad aprire l'edizione 2020 il 13 gennaio sarà uno dei suoi lavori monumentali, il recente *Anna Karenina – La storia di Vronsky*, che sarà proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come *White Tiger* (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come *Città zero* e opere di diverso registro come il semi-autobiografico *Vanished empire*, sulla giovinezza nell'Unione Sovietica degli anni '70, lo sperimentale *L'assassino dello zar*, il comico *I veleni* e il malinconico *Day of the full moon*, che concluderà la rassegna il 30 marzo.

"Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma Antonio Fallico, presidente dell'Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità".

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Conferenza sui film di Šachnazarov

CONOSCERE EURASIA

Incontri cultura russa: i film di Šachnazarov

13/01/2020 18:15

Dieci film che, da questa sera al 30 marzo, permetteranno al pubblico veronese di conoscere l'opera cinematografica di Karen Šachnazarov e di approfondire la cultura russa contemporanea attraverso uno dei suoi massimi esponenti. Šachnazarov, infatti, è regista e direttore degli studi Mosfil, la "Cinecittà" russa che produce circa 100 film all'anno. La retrospettiva, promossa dall'associazione Conoscere Eurasia, Mosfilm e Consolato onorario di Russia a Verona, con il patrocinio del Comune, sarà ospitata i lunedì sera, a partire della 20.30, nella sala convegni della Gran Guardia.

La rassegna dedicata a Šachnazarov si inserisce nell'ambito dell'11ª edizione di "Incontri con la Cultura Russa" e riunisce le opere del regista dal 1983 al 2017. Sarà l'occasione per scoprire un filmaker orgogliosamente russo e insieme cosmopolita, attraverso l'eterogeneità delle sue opere. Questa retrospettiva a lui dedicata comprende, infatti, commedie dell'assurdo e fantastiche, film di guerra, adattamenti di classici, road movie e musical. Filo conduttore dei film è l'ironia e l'umorismo.

Il cartellone è stato presentato, questo pomeriggio a palazzo Barbieri, dal sindaco Federico Sboarina con l'assessore alle Relazioni internazionali Francesca Toffali, dal presidente di Conoscere Eurasia Antonio Fallico e dal regista Karen Šachnazarov. Presente il curatore della retrospettiva Luca Peloso.

"Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così alto livello – ha detto il sindaco Sboarina -. Grazie al Forum Eurasiatico, Verona è diventata punto di riferimento internazionale, a livello economico e politico, per le relazioni con la Russia e i Paesi eurasiatici. Ora, grazie a questa rassegna è palcoscenico e luogo d'incontro per la cultura e la cinematografia. So che al maestro Šachnazarov è piaciuta molto la nostra città. Sarei molto contento se da questa visita potesse nascere una nuova sceneggiatura che veda Verona protagonista di un suo film".

"Šachnazarov è un grandissimo regista – ha detto l'assessore Toffali – e sono convinta che questa sia solo la prima delle sue visite, perché è rimasto assolutamente affascinato dalla nostra città. Per Verona, la sua presenza non è solo l'occasione di conoscere la cultura russa, ma anche quella di entrare in contatto con i suoi grandi esponenti. Un'opportunità straordinaria per sviluppare nuovi legami e per far crescere le relazioni tra le nostre comunità".

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Attraverso la sua opera – ha detto Fallico – Šachnazarov mette al centro del suo racconto l'uomo, nella sua complessità. Questa retrospettiva sarà l'occasione per conoscere un grande artista, ma soprattutto per approfondire i legami con la cultura russa".

"Sono molto grato alla città – ha detto Šachnazarov – per avermi dedicato questa rassegna. Noi registi giriamo film per fare in modo che le persone si comprendano meglio. Spero che questo sia un contributo, seppur piccolo, per rafforzare le relazioni tra il popolo russo e quello italiano".

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

'Incontri con la cultura russa': a Verona protagonisti i film di Šachnazarov

Condividi Invia

Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall' Associazione Conoscere Eurasia , il Consolato onorario della Federazione...

Leggi tutta la notizia

VenetoVox | 13-01-2020 18:54

Categoria: SPETTACOLO

ARTICOLI CORRELATI

I film di Šachnazarov protagonisti degli 'Incontri con la cultura russa'
VeronaOggi.it | 14-01-2020 16:01

Gran Guardia, incontri con la cultura russa
VeronaSettegiorni | 14-01-2020 10:02

Film Festival Lessinia, incontri per i cittadini in esecuzione di pena
VeronaSettegiorni | 12-01-2020 13:31

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura

“Incontri con la cultura russa”: a Verona protagonisti i film di Šachnazarov

Vvox

Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il cineforum organizzato e promosso dall’Associazione Conoscere Eurasia

13 Gennaio 2020

Condividi

Torna, dopo dieci edizioni che hanno riscosso grande successo negli anni scorsi, il **cineforum** organizzato e promosso dall’**Associazione Conoscere Eurasia**, il Consolato onorario della Federazione Russa e la casa di produzione Mosfilm, con il patrocinio del Comune di Verona. La rassegna, che quest’anno sarà a cura di Luca Peloso, propone **10 film** realizzati da uno dei più grandi registi viventi, il russo **Karen Šachnazarov**, presidente di Mosfilm nonché sceneggiatore e produttore.

Ad aprire l’edizione 2020 il 13 gennaio sarà uno dei suoi lavori monumentali, il recente **Anna Karenina – La storia di Vronsky**, che sarà proiettato alla presenza del Maestro, in visita a Verona per incontrare il pubblico. Si prosegue con una selezione di pellicole tra le più suggestive della sua filmografia, da successi internazionali come **White Tiger** (selezionato per rappresentare la Russia agli Oscar come miglior film straniero nel 2012) a piccoli classici di genere come **Città zero** e opere di diverso registro come il semi-autobiografico **Vanished empire**, sulla giovinezza nell’Unione Sovietica degli anni ’70, lo sperimentale **L’assassino dello zar**, il comico **I veleni** e il malinconico **Day of the full moon**, che concluderà la rassegna il 30 marzo.

«Potrei definire questo regista, sceneggiatore e produttore cinematografico – afferma **Antonio Fallico**, presidente dell’Associazione Conoscere Eurasia – come una vivente simbiosi

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della cultura umanistica progressista sovietica e della Russia contemporanea, che ha saputo sopravvivere alla rovina del passato e ad iscriversi nella contemporaneità».

IL REGISTA
Classe 1952, artista dal talento multiforme, in attività da quarant'anni, il russo Karen Šachnazarov è uno dei più brillanti ed eclettici registi cinematografici della sua generazione. A differenza dei molti colleghi suoi connazionali che perseguono un cinema d'élite, esteticamente pregevole ma talvolta lontano dai desideri del grande pubblico, Šachnazarov da sempre sceglie di raccontare storie – anche 'impegnate' – senza mai dimenticare la natura eminentemente popolare del mezzo di cui si serve, coniugando spettacolo e riflessione, introspezione ed azione. Il suo è un cinema attento ai sentimenti e al vissuto dei personaggi, che non dimentica mai l'importanza di una narrazione fluida, di immagini vivide e di figure in cui si possa riconoscere una parte di sé, ritrovando l'eterno sostrato umano di gioie e sofferenze che contraddistinguono la condizione umana al di là di coordinate storico-culturali apparentemente lontane. Questa sua capacità di fondere intrattenimento e qualità, unita a un lavoro ormai decennale di promozione e sostegno di nuovi autori cinematografici (dal '98 è presidente della Mosfilm, uno dei più antichi e importanti studi cinematografici del mondo), lo rendono una figura imprescindibile nel quadro dell'attuale industria cinematografica russa e internazionale.

XI RASSEGNA "INCONTRI CON LA CULTURA RUSSA: IL CINEMA DI KAREN ŠACHNAZAROV"
Palazzo della Gran Guardia, ore 20:30, Sala Convegni (3° Piano); ingresso libero

Lunedì 13 gennaio 2020 – ore 20:30
Анна Каренина. История Вронского / Anna Karenina. La storia di Vronsky – anno: 2017, durata: 138'

Lunedì 20 gennaio – ore 20:30
Город Зеро / Città zero – anno: 1988, durata: 102'

Lunedì 27 gennaio – ore 20:30
Исчезнувшая империя / Vanished Empire – anno: 2008, durata: 109'

Lunedì 3 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 10 febbraio 2020 – ore 20:30
Белый тигр / White Tiger – anno: 2012, durata: 109'

Lunedì 17 febbraio 2020 – ore 20:30
Американская дочь – American Daughter – anno: 1995, durata: 97'

Lunedì 24 febbraio 2020 – PAUSA

Lunedì 2 marzo 2020 – ore 20:30
Мы из джаза / Noi del Jazz – anno: 1983, durata: 89'

Lunedì 9 marzo 2020 – ore 20:30
Курьер / The Messenger Boy – anno: 1986, durata: 89'

Lunedì 16 marzo – ore 20:30
Яды, или Всемирная история отравлений / I veleni, o la storia mondiale dell'avvelenamento – anno: 2001, durata: 104'

Lunedì 23 marzo – ore 20:30
Цареубийца / L'assassino dello zar – anno: 1991, durata: 103'

Lunedì 30 marzo – ore 20:30
День полнолуния / Day of the full moon – anno: 1998, durata: 92 '

Condividi questo articolo

Vvox Veneto

Vvox è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza n. 10/2014 il 30 settembre 2014. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Vvox sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Vvox possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre vvox.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a www.vvox.it oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti di Vvox possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

XIII Forum Economico Eurasiatico

22 - 23 ottobre 2020 | Verona

Verona, a ottobre il 13esimo Forum Economico Eurasiatico

Condividi Invia

Il presidente dell'associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico , a chiusura del dodicesimo Forum Euroasiatico , ha già lanciato l'edizione del 2020 che si svolgerà sempre a Verona il...

Leggi tutta la notizia

VenetoVox | 21-01-2020 15:55

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Gran Guardia, incontri con la cultura russa
VeronaSettegiorni | 14-01-2020 10:02

'Incontri con la cultura russa': a Verona protagonisti i film di Šachnazarov
VenetoVox | 13-01-2020 18:54

I film di Šachnazarov protagonisti degli 'Incontri con la cultura russa'
VeronaOggi.it | 14-01-2020 16:01

Altre notizie

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Economia

Verona, a ottobre il 13esimo Forum Economico Eurasiatico

Vvox

Nel 2019 battuto il record di partecipazione nonostante «il clima geopolitico non ideale». Per il 2020 Meneghini & Associati seguirà le attività di media relations e comunicazione per l'associazione "Conoscere Eurasia"

21 Gennaio 2020

Condividi

Il presidente dell'associazione Conoscere Eurasia, **Antonio Fallico**, a chiusura del dodicesimo **Forum Euroasiatico**, ha già lanciato l'edizione del 2020 che si svolgerà sempre a **Verona il 22 e 23 ottobre**. «Il clima geopolitico certamente non ideale non ha impedito di battere il record di partecipazione, con 1.178 iscritti in rappresentanza di piccole e grandi imprese, italiane e internazionali. Dopo 12 anni, dal Forum nasce un movimento che non è politico ma che fonda le proprie direttrici sulla democrazia del business senza confini». L'associazione, infatti, è punto di riferimento nelle relazioni tra Italia, Unione Europea, Federazione Russa, Unione Economica Eurasiatica (Bielorussia, Kazakhstan, Armenia e Kirghizistan), Shanghai Cooperation Organization (Cina, Russia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan, India e Pakistan) e della Grande Eurasia, dall'Atlantico al Pacifico.

Per il 2020 sarà **Meneghini & Associati** a seguire le attività di media relations e comunicazione per l'**associazione "Conoscere Eurasia"**, partner strategico del Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo e di Roscongress, Fondazione che organizza tutti gli eventi e manifestazioni nella Federazione Russa; e promotrice del Forum Economico Eurasiatico di Verona, dove partecipano speaker internazionali di primo piano, tra imprenditori e istituzioni politiche, un parterre con i più importanti protagonisti dell'economia italiana e della Grande Eurasia. E ancora **seminari e forum** rivolti agli operatori economici a Milano, Genova, Bruxelles, Vienna, Roma, Kazan, Almdorf,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ekaterinburg, Bolzano, Trieste, Parigi, Lugano, Torino, per dibattere di politiche macroeconomiche, trasporti e infrastrutture, innovazione, sicurezza energetica, oil&gas, Via della Seta, e di tanti altri temi di attualità economica internazionale.

Infine grande impegno nella diffusione della cultura eurasiatica, nelle sue svariate forme, volano per l'incontro interculturale attraverso l'universale **linguaggio cinematografico**, con l'affascinante rassegna appena inaugurata a Verona e Vicenza **"Incontri con la Cultura russa"** e dedicata quest'anno al maestro Karen Šachnazarov, e narrativo con il prestigioso premio italo-russo Raduga, per giovani narratori e traduttori, giunto quest'anno alla sua undicesima edizione.

Condividi questo articolo

Vvox è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza n. 10/2014 il 30 settembre 2014. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Vvox sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Vvox possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre vvox.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a www.vvox.it oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti di Vvox possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi ulteriori relativi all'utilizzo dei contenuti pubblicati possono essere richiesti a Vvox non è responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, della qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. Eventuali segnalazioni possono essere inviate a Informativa Privacy I dati personali forniti all'interno del sito, sono trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/03, n. 196 "Codice in materia in materia di protezione dei dati personali", verranno utilizzati per l'erogazione dei servizi on-line e per ricevere gratuitamente la newsletter.

TEAM | ME-YOUNG | ADVERTISING | CONTATTI | COOKIES POLICY | PRIVACY POLICY

COPYRIGHT © 2014 VVOX ALL RIGHTS RESERVED | ME-YOUNG S.R.L.S P.IVA E C.F. 03910270242 Autorizzazione: tribunale di Vicenza n. 10/2014 in data 30 settembre 2014 - direttore responsabile Alessio Mannino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Citazioni
Conoscere Eurasia

Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio

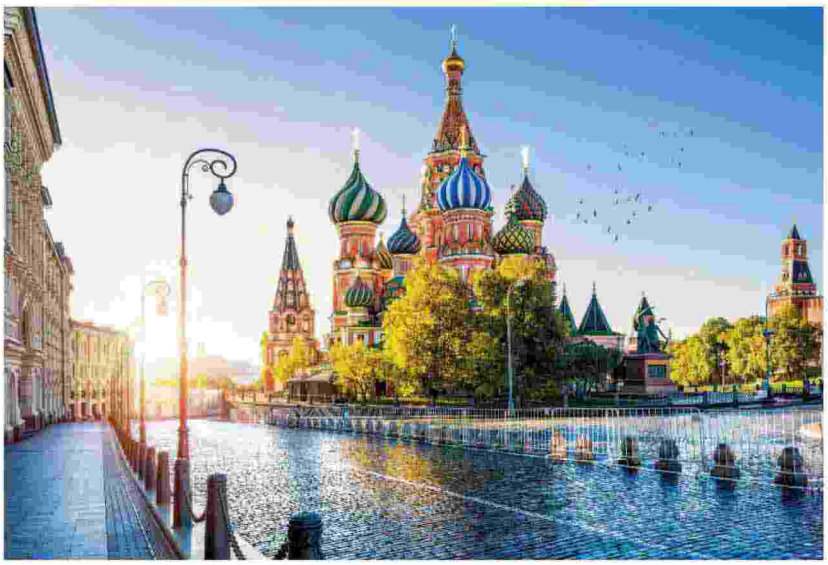
Bisettimanale

Associazione conoscere Eurasia

Data 29-01-2020
Pagina 16
Foglio 1

MENEGHINI&ASSOCIATI
COMMUNICATION AND STRATEGY

MENEGHINI & ASSOCIATI SULLA VIA DELLA SETA



Il 2020 si apre per Meneghini & Associati con una nuova grande opportunità: lavorare per l'Associazione 'Conoscere Eurasia', punto di riferimento nelle **relazioni** tra **Italia, Unione Europea, Federazione Russa, Unione Economica Eurasiatica (Bielorussia, Kazakhstan, Armenia e Kirghizistan), Shanghai Cooperation Organization** (Cina, Russia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan, India e Pakistan) e della Grande Eurasia, dall'Atlantico al Pacifico.

Ci occuperemo di tutte le attività di **media relations** e **comunicazione** di 'Conoscere Eurasia', partner strategico del **Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo e di Roscongress**, Fondazione che organizza tutti gli eventi e manifestazioni nella Federazione Russa; e promotrice del **Forum Economico Eurasiatico di Verona**, dove partecipano **speaker internazionali** di primo piano, tra **imprenditori** e **istituzioni politiche**, un parterre con i più **importanti** protagonisti **dell'economia** italiana e della Grande Eurasia.
E ancora **seminari e forum** rivolti agli operatori economici a Milano, Genova, Bruxelles, Vienna, Roma, Kazan, Almdorf, Ekaterinburg, Bolzano, Trieste, Parigi, Lugano, Torino, per dibattere di politiche macroeconomiche, trasporti e infrastrutture, innovazione, sicurezza energetica, oil&gas, Via della Seta, e di tanti altri **temi di attualità economica internazionale**.

Business e relazioni culturali con l'effervescente mondo euroasiatico, senza barriere. Un dato fra tanti: gli **scambi globali** di Russia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan e Armenia - un'Unione da 180 milioni di abitanti - hanno registrato nel **2019** un **raddoppio** del trend, con un **+46,5%** rispetto all'anno precedente (fonti: XII Forum Economico Eurasiatico di Verona 24/25 ottobre 2019).

Grande impegno nella diffusione della cultura eurasiatica, nelle sue svariate forme, volano per l'incontro interculturale attraverso l'universale linguaggio cinematografico, con l'affascinante rassegna appena inaugurata a Verona e Vicenza "Incontri con la Cultura russa" e dedicata quest'anno al maestro Karen Šachnazarov, e narrativo con il prestigioso premio italo-russo Raduga, per giovani narratori e traduttori, giunto quest'anno alla sua undicesima edizione.

Impareremo un sacco di cose e metteremo a **disposizione** tutta la nostra **professionalità** e il nostro **entusiasmo!**

Meneghini&Associati Srl
VICENZA
Viale Trento 56/F
tel. +39 0444 322377
fax.+39 0444 320321
info@meneghinieassociati.it
meneghini@pec.meneghinieassociati.it

ROMA
Via Boezio 6
tel. +39 333 3109671
info@meneghinieassociati.it
MILANO
Largo Cairoli 2
tel. +39 346 7502358
info@meneghinieassociati.it

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONFINDUSTRIA VICENZA

INDUSTRIAVICENTINA
MAGAZINE DI INFORMAZIONE ECONOMICA PER LE IMPRESE

21/01/2020

Meneghini & Associati avvia la collaborazione con l'Associazione Conoscere Eurasia

L'agenzia vicentina si occuperà di tutte le attività di media relations e comunicazione.

Il 2020 si apre per **Meneghini & Associati** con una nuova grande opportunità: lavorare per l'Associazione '**Conoscere Eurasia**', punto di riferimento nelle **relazioni** tra **Italia, Unione Europea, Federazione Russa, Unione Economica Eurasiatica** (Bielorussia, Kazakhstan, Armenia e Kirghizistan), **Shanghai Cooperation Organization** (Cina, Russia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan, India e Pakistan) e della Grande Eurasia, dall'Atlantico al Pacifico.

L'agenzia vicentina si occuperà di tutte le attività di **media relations** e **comunicazione** di 'Conoscere Eurasia', partner strategico del **Forum**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Economico Internazionale di San Pietroburgo e di Roscongress, Fondazione che organizza tutti gli eventi e manifestazioni nella Federazione Russa; e promotrice del **Forum Economico Eurasiatico di Verona**, dove partecipano **speaker internazionali** di primo piano, tra **imprenditori** e **istituzioni politiche**, un parterre con i più **importanti** protagonisti **dell'economia** italiana e della Grande Eurasia.

E ancora **seminari e forum** rivolti agli operatori economici a Milano, Genova, Bruxelles, Vienna, Roma, Kazan, Almdorf, Ekaterinburg, Bolzano, Trieste, Parigi, Lugano, Torino, per dibattere di politiche macroeconomiche, trasporti e infrastrutture, innovazione, sicurezza energetica, oil&gas, Via della Seta, e di tanti altri **temi di attualità economica internazionale.**

Grande impegno anche nella diffusione della cultura eurasiatica, volano per l'incontro interculturale attraverso l'universale linguaggio cinematografico, con l'affascinante rassegna appena inaugurata a Verona e Vicenza "Incontri con la Cultura russa" e dedicata quest'anno al maestro Karen Šachnazarov, e narrativo con il prestigioso premio italo-russo Raduga, per giovani narratori e traduttori, giunto quest'anno alla sua undicesima edizione.

Photo by Serge Kutuzov on Unsplash

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tweet

© 2013 **INDUSTRIA VICENTINA** - Editore I.P.I srl, Piazza Castello 3 Vicenza - CF e P.IVA 00341780245 - Reg. Trib. Vicenza 431 del 23.2.1982 - Dir. resp. Simone Sinico

Disclaimer | Privacy | Cookie

168034

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.